



Alcuni siti utili

- <http://sintesi.provincia.milano.it/portalemilano/Default.aspx?tabid=243>

motore di ricerca della Provincia di Milano per visionare offerte di lavoro temporaneo

- <http://sintesi.provincia.milano.it/portalemilano/Default.aspx?tabid=244>

motore di ricerca della Provincia di Milano per visionare offerte di lavoro stagionale

- www.lavoroturismo.it

sito che si occupa di lavoro turistico

- www.lavoroturistico.com

sito che si occupa di lavoro turistico

- www.riminimpiego.it

sito del Centro per l'Impiego di Rimini per le offerte stagionali e della riviera romagnola

- www.lavorolavoro.it/cerca/stagionale.html

sito che si occupa di lavoro turistico e stagionale

Lavoro nel turismo

Contrariamente alle difficoltà di trovare lavoro a tempo indeterminato, le possibilità di lavoro stagionale sono piuttosto buone: i settori più favorevoli sono quello turistico alberghiero e quello agricolo. L'Italia è il paese turistico per eccellenza e, se ci si adatta, non è difficile trovare dei lavori in alberghi, ristoranti, bar, gelaterie, ecc. Anche nell'agricoltura è possibile trovare brevi periodi di lavoro nella raccolta della frutta e degli ortaggi. Mediamente la disponibilità richiesta va da 2 a 6 mesi e le figure più richieste sono addetti alla reception, cuochi, addetti alle pulizie, barman, camerieri per le strutture ricettive, baby sitter, animatori, ecc. Il periodo ottimale per inviare il proprio curriculum va da gennaio ad aprile per la stagione estiva e da settembre a novembre per la stagione invernale. Per il lavoro negli alberghi può essere utile leggere gli annunci che compaiono su quotidiani e giornali locali ed è necessario quasi sempre presentarsi di persona poiché gli albergatori preferiscono vedere le persone che intendono assumere. Per lavorare come aiuto cuoco, lavapiatti o cameriera ai piani non è richiesta una particolare esperienza. Mentre per le altre figure, soprattutto nel campo dell'animazione, generalmente la precedenza nell'assunzione viene data a chi possiede qualifiche o esperienze professionali nel settore e costituisce titolo preferenziale la conoscenza di una o più lingue straniere.

[Lavoro nei villaggi turistici](#)

L'esperienza di lavoro in un villaggio turistico in Italia rappresenta una delle opportunità di lavoro temporaneo più diffuse. Le professionalità richieste sono molteplici e prevedono una vasta gamma di specializzazioni: le agenzie selezionano personale per i servizi di animazione, di ristorazione ed economato, di hostess, di accoglienza, di manutenzione, per atelier (chi ha esperienza nel settore delle arti applicate), per i lavori amministrativi, per le attività sportive, ecc. Tra i requisiti fondamentali, oltre alla maggiore età, sono richiesti spontaneità, creatività, capacità organizzative, carattere estroverso e dinamismo. Si tratta di un lavoro molto impegnativo, con orari non prevedibili e guadagni, almeno inizialmente, poco allettanti. Il periodo migliore per iniziare a cercare lavoro in questo settore è gennaio/febbraio. E' necessario inviare il proprio curriculum dettagliato, allegando una foto tessera, alle varie agenzie che gestiscono villaggi turistici, specificando (nel caso di tour operator che possiedono villaggi turistici in diversi paesi) che si è interessati a sedi di lavoro in Italia.

Lavoro in agricoltura

Per cercare lavoro in agricoltura può essere utile rivolgersi alle associazioni agricoltori della zona o, meglio, alle singole aziende agricole. Non è possibile fornire l'indirizzo delle aziende, ma gli indirizzi sono però reperibili:

- Attraverso gli elenchi telefonici (le pagine gialle sono consultabili anche in Internet: <http://www.paginegialle.it>)
- Consultando la "Guida Monaci" che raccoglie alcuni recapiti di consorzi, cooperative, cantine sociali ed associazioni tra produttori agricoli; la guida è consultabile anche on line all'indirizzo <http://www.italybygm.it> digitando la categoria "**Agricoltori e aziende agricole**". Inoltre, contattando gli Informagiovani delle località presso le quali si desidera lavorare è possibile trovare indicazioni più approfondite sul loro territorio;
- Presso i **Centri per l'Impiego** delle zone di maggior produzione è possibile trovare anche eventuali richieste di personale da parte degli agricoltori. È bene precisare che le telefonate servono a ben poco ed è pertanto consigliabile presentarsi di persona. Inoltre, l'esperienza nel settore costituisce titolo preferenziale anche se la tendenza generale è quella di favorire la manodopera locale nonché di confermare le assunzioni delle stagioni precedenti.

A titolo orientativo ecco il quadro dei periodi di raccolta per le diverse zone di produzione agricola in Italia:

- la **raccolta di ciliegie** richiede per lo più manodopera esperta, si svolge da fine maggio/giugno) in Emilia Romagna, nella zona di Vignola (Mo), in Piemonte nella provincia di Torino;
- per la **raccolta fiori**, che si svolge durante tutto l'anno principalmente in Liguria e Toscana, è indispensabile aver avuto esperienze nel settore della florovivaistica o, per lavori non specificatamente tecnici, in agricoltura in genere;
- la **raccolta delle fragole** (maggio/giugno) si svolge in Emilia Romagna ed in Piemonte nella zona di Borgo San Dalmazzo (Cn)
- per la **raccolta delle mele e delle pere** le aziende favoriscono la manodopera locale; si svolge da fine agosto in Trentino e nelle zone alpine; settembre/ottobre nelle altre zone, in Emilia Romagna, Trentino, Veneto, Friuli, Piemonte, Toscana
- il lavoro di **raccolta delle olive** comprende abbacchiatura e raccolta; si svolge da novembre/dicembre in Liguria (nella prov. di Imperia), Toscana, Umbria, Italia meridionale ed insulare
- per la **raccolta degli ortaggi** il periodo va da primavera a tardo autunno in Emilia Romagna (zona di Modena), da novembre a marzo nel Veneto; nelle zone in cui la coltivazione e la raccolta avvengono in serra è richiesta manodopera specializzata;
- a partire da giugno fino a settembre è possibile lavorare per la **raccolta delle pesche** in Piemonte (nella provincia di Cuneo: Fossano, Saluzzo e di Torino: Carmagnola) e la raccolta di pomodori e cipolle in Campania, Emilia Romagna, Puglia e Veneto; anche in questo caso le aziende favoriscono la manodopera locale;
- per la **vendemmia** il periodo va da settembre/ottobre (in Sicilia anche all'inizio di novembre) nelle province di: Pavia (Stradella, Broni), Verona, Venezia, Brescia, Reggio Emilia; in Trentino (Val Lagarina, Rovereto, Val di Non, Trento), Liguria, Piemonte, Toscana, Friuli, Sicilia.

(a cura di <http://www.comune.torino.it/infoglio/itatasca/ita/lavorare2.htm>)